

Modulo24

BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica
Andrea Vasapolli e Maurizio Cisi

Rendicontazione

**Sostenibilità,
proposte di reporting a confronto**

Perdite d'esercizio e riserve

**La copertura delle perdite del bilancio
e i vincoli all'utilizzabilità delle riserve**

Direzione scientifica

Andrea Vasapolli

Maurizio Cisi

Comitato scientifico

PierMario Barzaghi

Donatella Busso

Melchior Gromis di Trana

Moreno Mancin

Stefano Montanari

Matteo Pozzoli

Patrizia Riva

Stefano Santucci

Alessandro Savoia

Claudio Sottoriva

Marco Volante

Modulo 24 BILANCIO & NON FINANCIAL REPORTING

Anno I - n. 2

Direttore Responsabile Roberto Esposito

Responsabile di redazione Irene Chiappalone

Coordinamento editoriale Sandra Ravaglioli

Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia,
Luca Giovine

Sede Viale Sarca, 223 - 20126 Milano.

GRUPPO 24ORE

Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223
- 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa

Presidente Edoardo Garrone

Vicepresidente Claudia Parzani

Amministratore Delegato Mirja Cartia d'Asero

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System

Direzione e amministrazione: Viale Sarca,
223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221

- Fax 0230223214 e-mail:
segreteria@ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico

o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano. Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione l'8 settembre 2022
modulo24bilancio.com

SOCIETÀ BENEFIT

6 Bilancio di sostenibilità, l'integrabilità con la relazione annuale delle Società Benefit

La Società Benefit ha un obbligo informativo specifico, ulteriore rispetto alla redazione del bilancio d'esercizio. Deve, infatti, redigere annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario. Si analizza la coerenza dell'impostazione prevista per le SB con l'impianto informativo tipico del *Sustainability Report* realizzato utilizzando i criteri GRI.

— *Maurizio Cisi*

PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

18 Il concetto di rilevanza nel bilancio OIC

L'articolo 2423, comma 4, del Codice civile, ha introdotto formalmente nel panorama giuscontabile nazionale il principio della "rilevanza", postulato descritto e commentato dall'OIC 11 (2018), Finalità e postulati del bilancio d'esercizio. L'esame del "concetto" di rilevanza, nonché le modalità e le conseguenze derivanti dall'adozione della deroga per irrilevanza, porta contestualmente alcune considerazioni derivanti dalla prassi applicativa.

— *Matteo Pozzoli*

RENDICONTAZIONE

26 Sostenibilità, proposte di reporting a confronto

La rendicontazione di sostenibilità si sta sviluppando rapidamente con la proposta di nuovi requisiti da parte del Consiglio ISSB, dell'EFRAG e della SEC. Esiste una base comune tra le proposte, come quella della TCFD che costituisce un punto di partenza condiviso. Tuttavia, vi sono anche aree in cui non sono allineate il che può creare problemi pratici per le aziende che cercano di elaborare un *reporting* coerente e omogeneo.

— *PierMario Barzaghi*

AGEVOLAZIONI

**34 La controversa qualificazione dei contributi
"Nuova Sabatini"**

Nel novero delle tante agevolazioni messe a disposizione delle imprese per incentivare gli investimenti in beni strumentali, una delle più diffuse è quella meglio conosciuta come "Nuova Sabatini". All'ampia diffusione non corrisponde tuttavia una chiara qualificazione dei contributi ricevuti, talché è ancora controverso l'esatto trattamento da riservare ai fini dell'iscrizione in bilancio.

— *Alessandro Savoia*

RENDICONTAZIONE

**43 Disclosure dei temi materiali, la complementarità
tra i GRI Topic Standards e i GRI Sector Standards**

Non si deve sottovalutare il bagaglio informativo che gli standard di rendicontazione stanno mettendo a disposizione: indicazioni operative volte all'individuazione dei c.d. temi materiali e, poi, per ciascun tema, l'elenco dei KPIs da rendicontare. Tale documentazione è la migliore base di apprendimento per coloro che intendono acquisire competenze in tema di *non-financial information*.

— *Melchior Gromis Di Trana, Simona Fiandrino*

PERDITE D'ESERCIZIO E RISERVE

**50 La copertura delle perdite del bilancio e i vincoli
all'utilizzabilità delle riserve**

Le riserve possono essere utilizzate a copertura delle perdite d'esercizio non in modo arbitrario, bensì seguendo una progressione rigida, che discende dalla natura delle stesse. In particolare le riserve possono essere utilizzate a copertura delle perdite secondo un preciso ordine, che ne prevede l'utilizzo dalla meno vincolata e quindi più disponibile alla riserva più vincolata e quindi meno disponibile.

— *Andrea Vasapolli*

CRIPTOVALUTE

56 Contabilizzazione dei crypto asset, urge un intervento normativo per regolamentare i comportamenti delle aziende

I passi compiuti, a livello nazionale e internazionale, in tema di contabilizzazione e quindi di rappresentazione nei bilanci delle società dei *crypto asset* sono ad oggi incompleti. Il fenomeno è in crescita ed è destinato, secondo lo stesso EFRAG, a diventare un mainstream. Diventa, quindi, una priorità l'elaborazione o la integrazione degli *standard* esistenti per regolamentare in modo omogeneo i comportamenti delle aziende.

— *Patrizia Riva, Francesco Fallacara*

SVALUTAZIONI

67 Perdita durevole di valore, il margine economico nell'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento

L'OIC 9 prevede una modalità semplificata di calcolo della perdita di valore per le imprese di ridotte dimensioni, basata sulla capacità di ammortamento, che esprime una misura dei margini economici futuri derivanti dalla gestione dell'impresa, in grado di coprire il costo degli ammortamenti delle immobilizzazioni oggetto di valutazione.

— *Moreno Mancin*

STANDARD INFORMATIVI INTERNAZIONALI SULLA SOSTENIBILITÀ

78 ED IFRS S1, analisi e requisiti generali dell'informativa non finanziaria

L'ISSB nel marzo del 2022 ha emanato la bozza di principio informativo internazionale sulla sostenibilità IFRS S1 con contenuti rilevanti per la predisposizione delle informazioni dell'informativa non finanziaria e sulla coerenza fra le disposizioni del principio e le informazioni richieste per la predisposizione del bilancio dai principi IAS 1 ed 8, che rappresentano i documenti analoghi all'ED IFRS S1. La versione definitiva del principio dovrebbe arrivare entro fine 2022.

— *Stefano Santucci*

CONTROLLO DI SOCIETÀ

96 IFRS 10 e l'OIC 17, la valutazione del potere nelle partecipazioni di controllo

Il controllo di una società è regolamentato dall'IFRS 10 che fornisce una serie di requisiti per stabilire chi esercita il controllo su di un'entità. L'elaborato fornisce una chiave di lettura delle diverse fattispecie che devono essere valutate per determinare chi detiene il potere di controllo di una società e di come queste condizioni possono essere applicate anche ai bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali.

— *Stefano Montanari*

LIQUIDAZIONE DI SOCIETÀ

105 Valore di liquidazione, circostanze utili e limiti

Il valore di liquidazione di un'impresa rappresenta la grandezza limite del capitale di un'organizzazione al di sotto della quale non è possibile scendere. Nel problematico contesto economico odierno molte sono le entità in crisi che per necessità non possono non tenere conto del valore di liquidazione degli *asset in place*. Tuttavia, la configurazione di valore di liquidazione può drenare gli effetti che sorgono dal *badwill* generato da società in perdita sistematica.

— *Marco Volante*